

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ginetto, da 80 anni tra la carta stampata e non solo

Gea Somazzi · Tuesday, January 8th, 2019

Tra le tante edicole che hanno abbassato la saracinesca ci sono quelle che resistono. È il caso  della rivendita di giornali e cartoleria di **Luigi Lodini**, meglio conosciuto nell'Oltrestazione come Ginetto.

Il legnanese 85enne, cresciuto in mezzo ai giornali, ci ha raccontato **com'è cambiata in tutti questi anni la professione dell'edicolante**. *«Non è più possibile aprire un chiosco e vendere solo quotidiani, adesso per stare a galla è necessario abbinare un'altra attività: ad esempio qui vendiamo articoli di cartoleria e non solo. Prima della crisi vendevo 400 giornali al giorno; oggi arrivo a circa 200, di questi la maggior parte sono riviste e settimanali».*

Ma qual è il problema? *«Oltre alla crisi, manca la cultura – spiega Lodini -. **Le persone non cercano più approfondimenti**, guardano su internet e leggono solo i titoli oppure ascoltano il Tg. Al quotidiano preferiscono il giornale di gossip o le figurine per completare gli album».*

 Per risalire agli albori della storica attività di Lodini, bisogna tornare agli anni '30. **«Fu mio padre Aldo con mia madre Giuseppina ad avviare l'attività – spiega Ginetto -. Tutto iniziò nel 1939 in piazza del Popolo. E ancora oggi abbiamo le mani tra la carta: il mestiere è passato di padre in figlio. Nel '39 non c'erano i chioschetti come li conosciamo oggi, ma una sorta di carretti. In questa struttura in legno, mio padre vendeva giornali e dolciumi».**

Con il passare degli anni, **il carretto diventò un vero e proprio chiosco**, vicino al benzinaio davanti alla Ferramenta Prandoni. Poi, *«nel 1963, con l'installazione degli attuali impinati semaforici in piazza del Popolo, il chiosco venne chiuso e l'edicola, con l'approvazione del cardinal Biffi, venne accolta in **un container sul piazzale della chiesa SS.Martiri**, in attesa del completamento della palazzina in via Venegoni che attualmente accoglie la "Galleria del Libro"».*

Lodini e la moglie, infine, nel 1965, appena sposati, decisero di trasferirsi in **un chiosco in muratura tra le vie **Ciro Menotti e Torino****, dando contemporaneamente avvio ai lavori per costruire l'attuale edicola "Il Ginetto". Attività storica per Legnano, oggi portata avanti dal figlio Guido. E il futuro? *«È difficile – conclude Ginetto -. **La carta non può scomparire**, i giovani vanno educati a capire che la tecnologia è uno strumento di supporto, di aiuto, ma leggere un giornale o un libro è bello. **Approfondire è necessario ed è un arricchimento per vivere**. Quindi è compito delle scuole e dei familiari avvicinare i ragazzi alla carta, fargli acquistare un giornale e leggerlo con loro».*

This entry was posted on Tuesday, January 8th, 2019 at 12:00 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.